

Cerviability co-progettazione

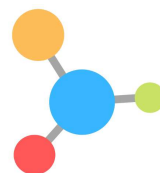
Luglio 2020



COMUNE DI CERVIA



Regione Emilia-Romagna



CERVIABILITY

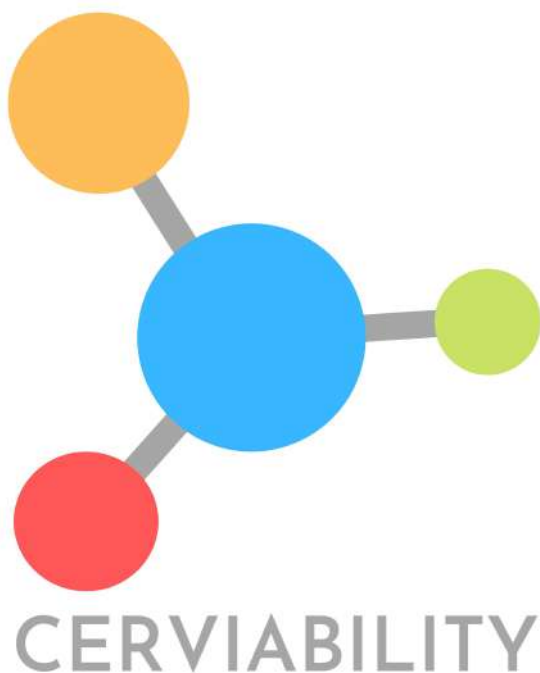


La comunità nel cuore

Finanziato attraverso la L.R. dell'Emilia-Romagna
15/2018 "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE
ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE
PUBBLICHE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE
REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010, N. 3

in collaborazione con





Cerviability è un percorso di partecipazione promosso dal Comune di Cervia e San Vitale Società Cooperativa Sociale, finanziato dalla Regione Emilia Romagna. Cerviability è sviluppato in partnership con IAL, ASCOM, Casa della Salute Isotta Gervasi, ISCOM e Un posto a Tavola ONLUS. Cerviability vuole favorire l'autonomia delle persone con disabilità costruendo un nuovo modello di formazione e inclusione lavorativa nel settore dell'accoglienza turistica, secondo un approccio territoriale e partecipato.

Che cos'è Kilowatt?

Kilowatt è un modello, un luogo, un approccio, prima che un'organizzazione.

Kilowatt è un luogo relazionale, ibrido, coesivo e generativo, è la casa di tanti talenti che si vogliono mettere in gioco.

Kilowatt è un modello innovativo di acceleratore di idee ad alto impatto sociale e ambientale, poiché lavora come una comunità di imprese, liberi professionisti, creativi e associazioni, mettendo a valore le competenze di ciascuno per la crescita professionale di tutti.

Kilowatt è un approccio in cui la rigenerazione urbana diventa opportunità di costruire relazioni e coltivare inclusione, la consulenza genera piattaforme di ricerca e innovazione, i progetti educativi sono un laboratorio di welfare di comunità e la comunicazione è un'esplorazione di tecnologie e linguaggi.

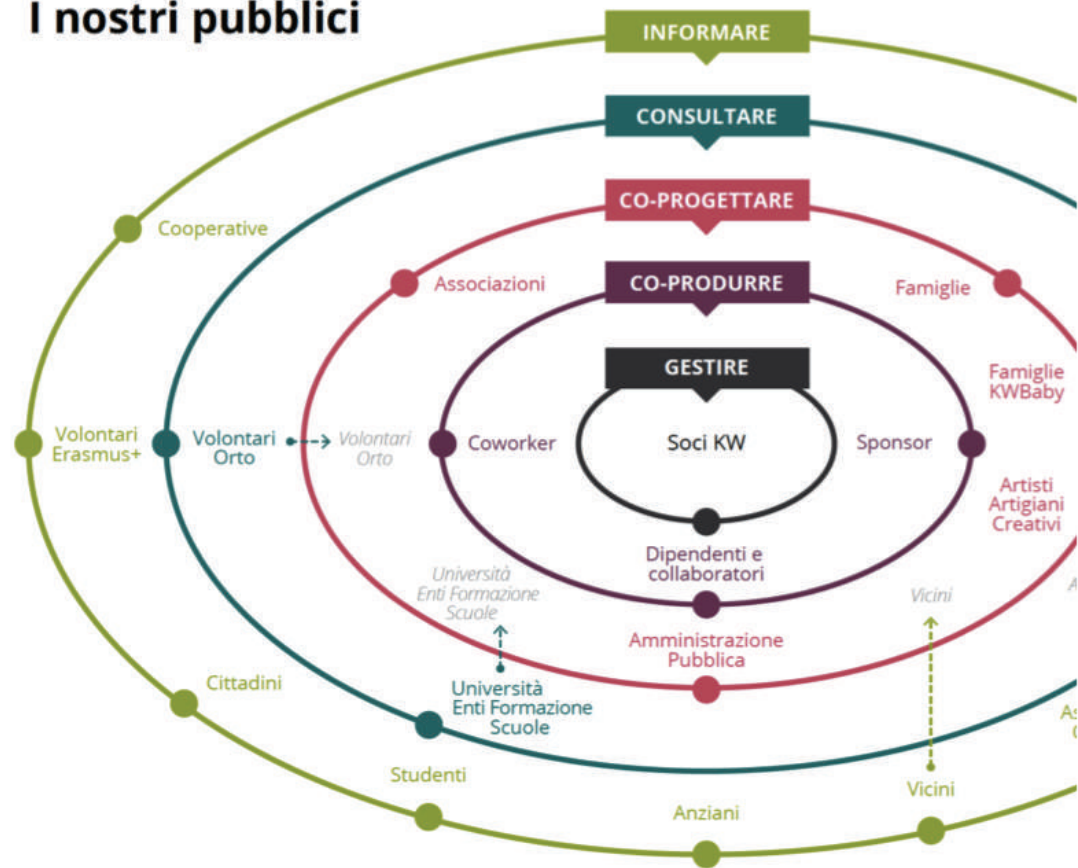




L'importanza del metodo

- Community organizing
- Design dei servizi
- Arte relazionale
- Approccio imprenditoriale collaborativo

I nostri pubblici



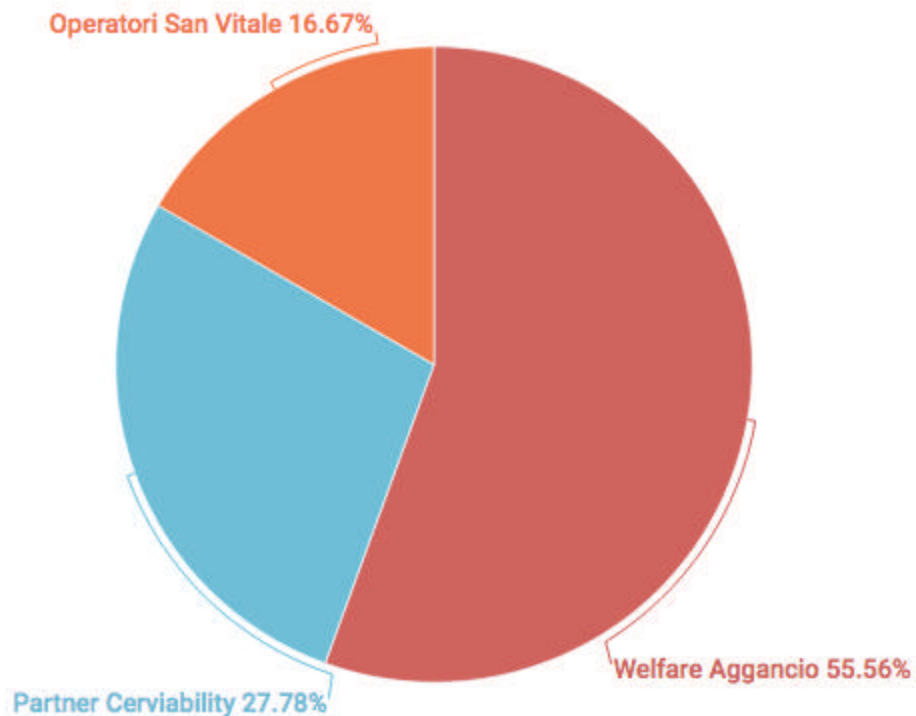


INDAGINE ONLINE

Raccogliere punti di vista e competenze differenti, partendo dalle specificità e dai bisogni di ogni persona o realtà.

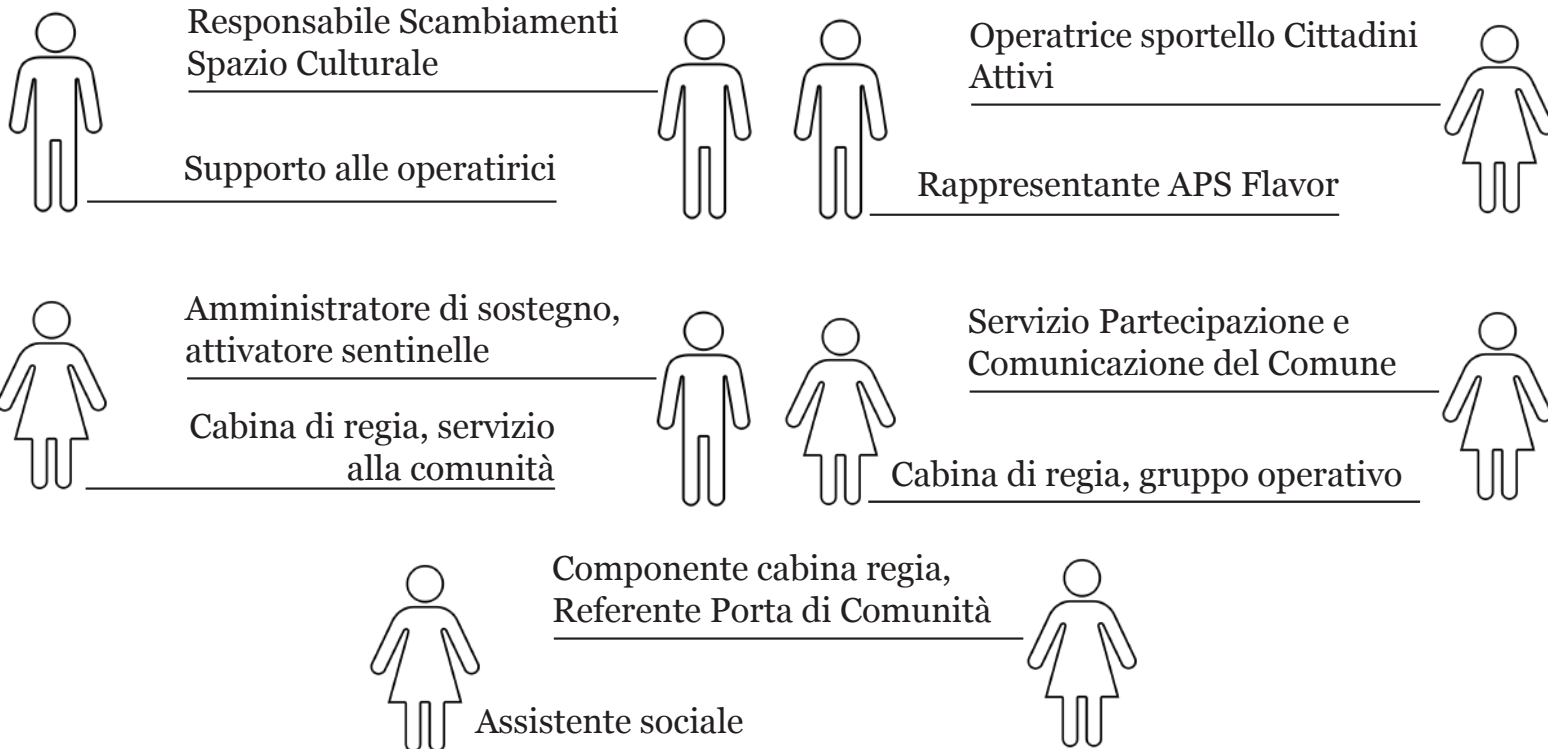


ABBIAMO RACCOLTO 18
TESTIMONIANZE
TRAMITE
GOOGLE FORM



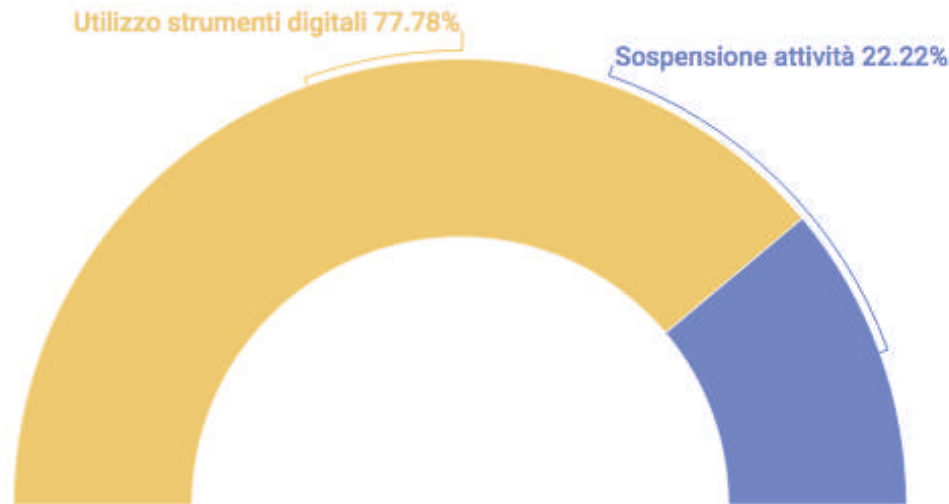
OPERATORI WELFARE DELL'AGGANCIO

Qual è il tuo ruolo all'interno di Welfare dell'aggancio?



OPERATORI WELFARE DELL'AGGANCIAMENTO

Come è cambiato il tuo lavoro/la tua attività di volontario/a durante il periodo di lockdown?



Che strumenti hai usato?

Google Meet
Skype
E-mail
Chiamate telefoniche

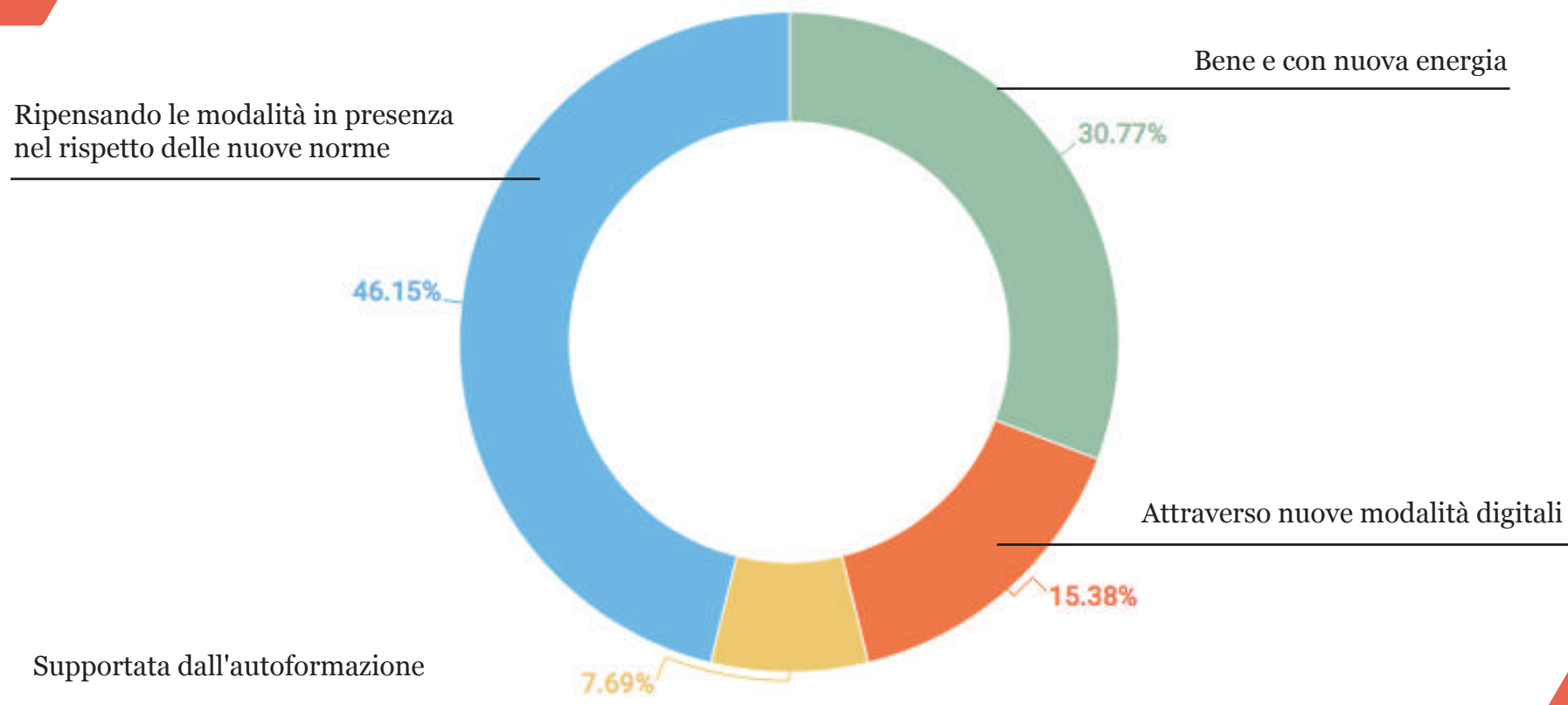
“All'inizio ho vissuto il lockdown con molto scoraggiamento poi invece ho riflettuto con gli altri volontari della APS ed abbiamo costruito nuovi pensieri.”

“É innegabile come il contatto fisico, la relazione che si instaura con la vicinanza, lo sguardo di incoraggiamento, il sorriso di approvazione sono mancate in questo rapporto a distanza ma si è fatto di tutto perchè questi ragazzi più fragili non rimanessero isolati.”



OPERATORI WELFARE DELL'AGGANCIAMENTO

E adesso come sta andando la ripresa?



OPERATORI WELFARE DELL'AGGANCIO

Quali sono i momenti in cui ti senti più soddisfatto del tuo lavoro (in cui senti che le cose "funzionano")?



- Benessere utente
- Sinergia con i colleghi
- Riconoscimento e apprezzamento da parte del pubblico
- Valorizzazione capacità personali
- Nuove idee e stimoli

Quando si realizzano idee progettuali che, come gruppo di lavoro, nascono all'interno dei nostri servizi e poi prendono corpo grazie al contributo professionale di ognuno, incidendo positivamente e concretamente sulla Comunità.

Quando la disponibilità all'ascolto viene apprezzata e non solo strumentalizzata al fine di ottenere benefici economici.

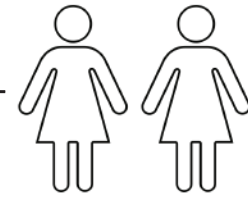


Di cosa si occupa all'interno della Cooperativa
San Vitale?



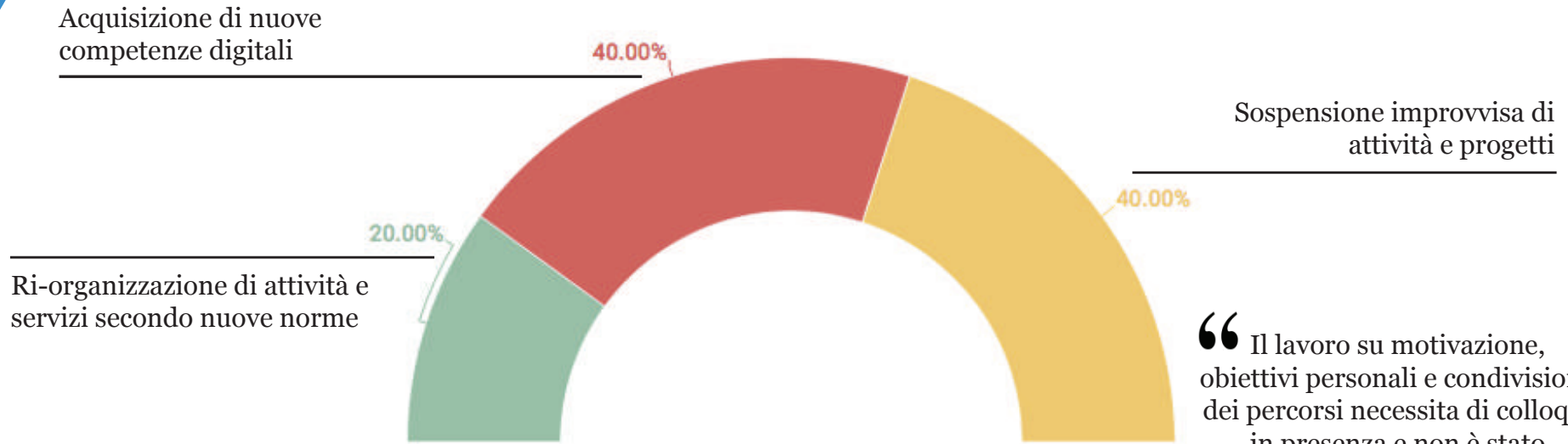
Coordinamento servizi alla
persona

Progetti di inserimento lavorativo,
Attività educative e di formazione



OPERATORI SAN VITALE

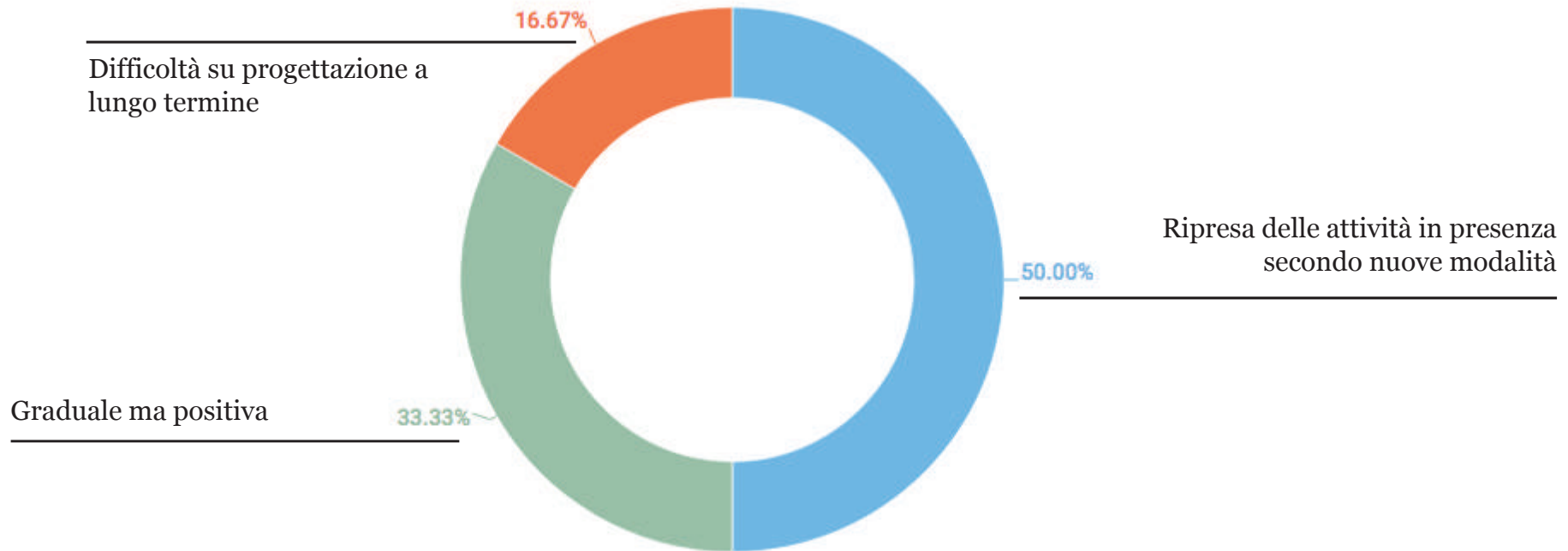
Come è cambiato il tuo lavoro/la tua attività di volontario/a durante il periodo di lockdown?



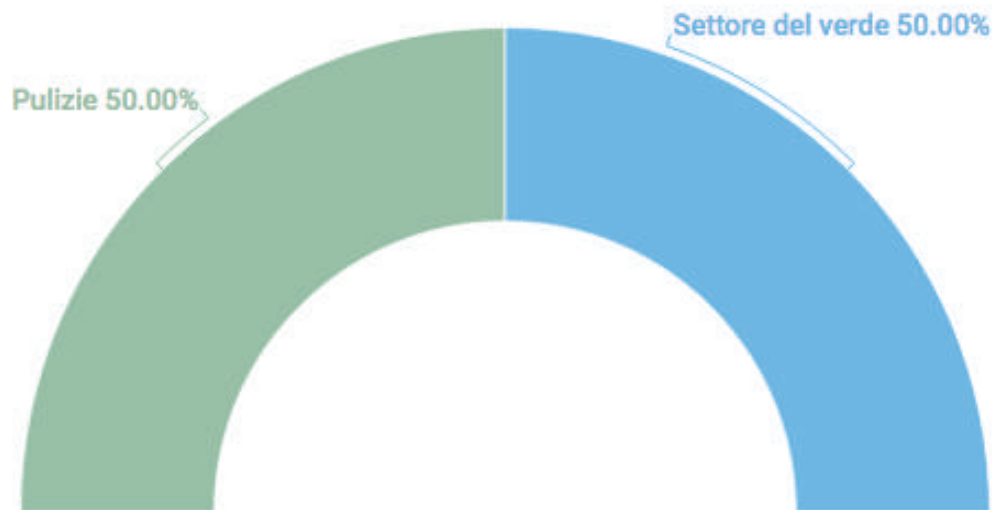
“Alcuni aspetti sono stati negativi ma anche positivi perchè ci hanno fatto vedere che si potevano fare le cose anche in altro modo e che i progetti si possono modificare e non per questo finiscono o si impoveriscono.”

“Il lavoro su motivazione, obiettivi personali e condivisione dei percorsi necessita di colloqui in presenza e non è stato semplice realizzarli a distanza con efficacia.”

E adesso come sta andando la ripresa?



Pensando ai percorsi formativi e di inserimento lavorativo delle persone che segue quali sono le esperienze più positive?



“Quando ad un tirocinio segue una proposta di assunzione è sicuramente un successo, ma un’esperienza è molto positiva quando il percorso genera un cambiamento nella vita della persona.”

Cosa si cerca di costruire tramite il tirocinio?

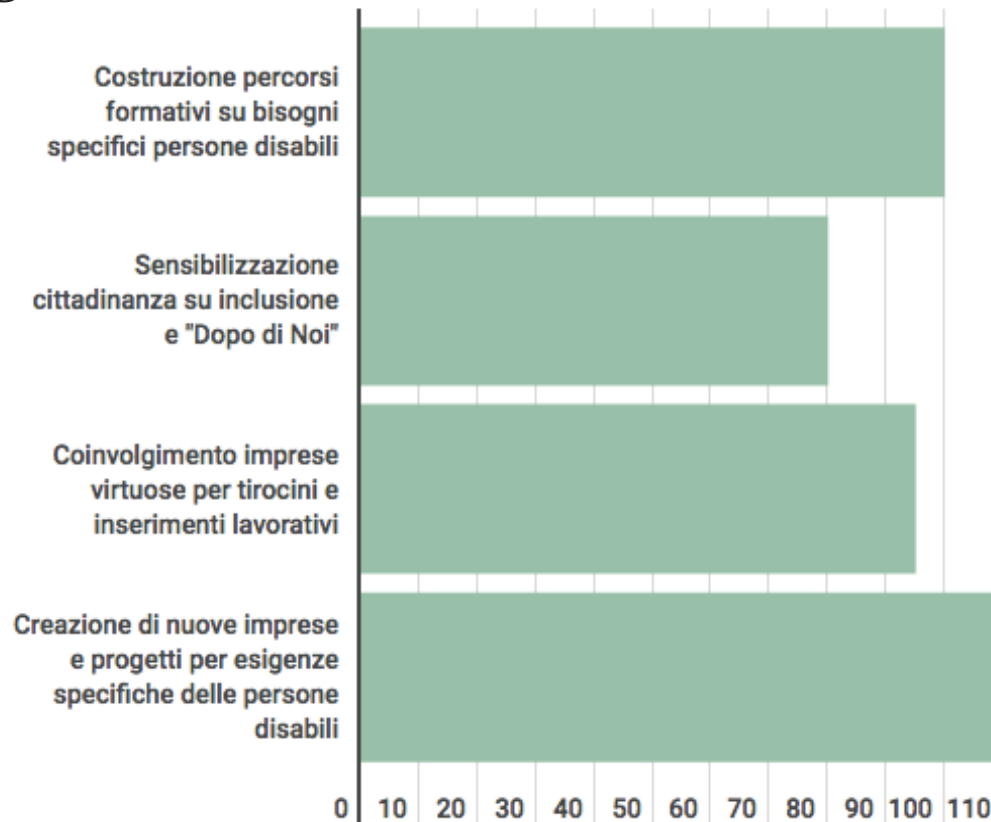
Gestione autonoma del proprio percorso
Relazioni positive con i colleghi
Fiducia in sé stessi



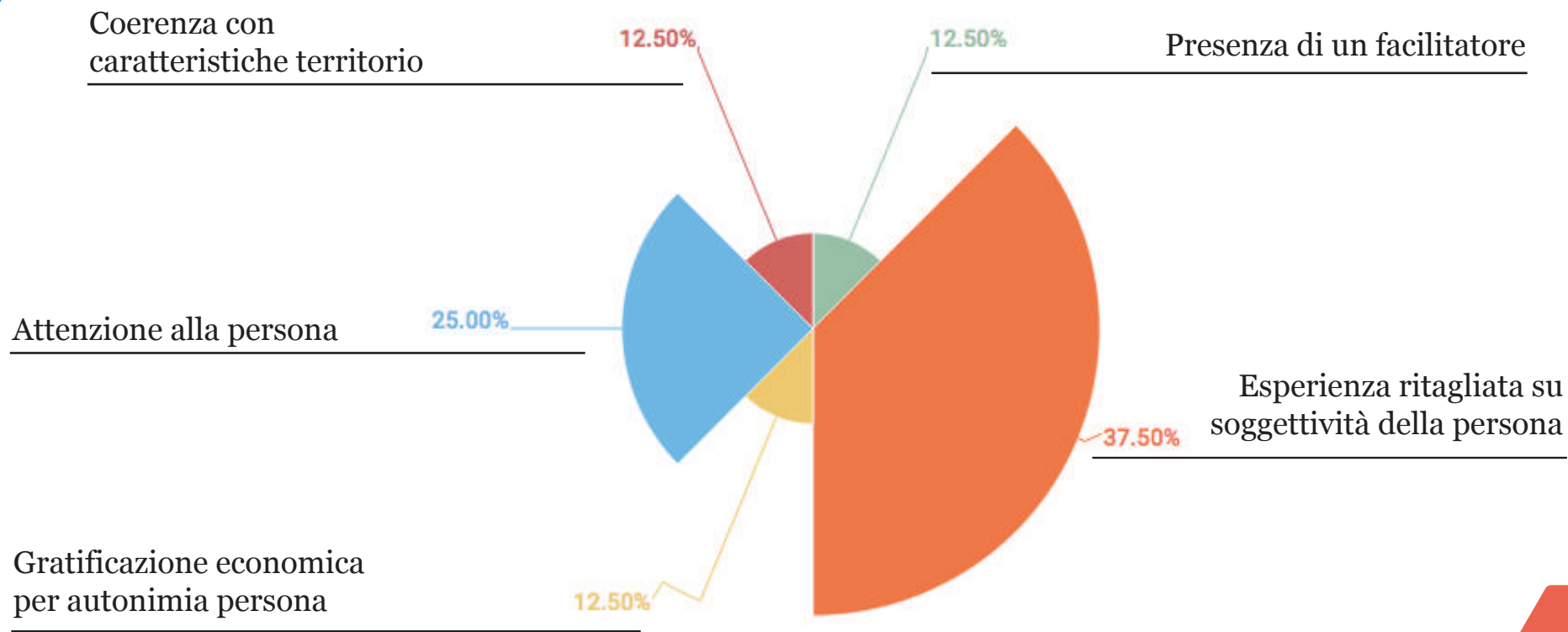
TEMI, ATTIVITÀ, BISOGNI E PROGETTI

Quali sono le caratteristiche per creare progetti rilevanti per le persone con disabilità?

Pensando all'autonomia lavorativa delle persone con disabilità e dei soggetti fragili con cui ti interfacci prova a indicare quanto sono rilevanti i seguenti temi e attività:

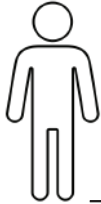


In base alla sua esperienza, quali devono essere le caratteristiche fondamentali di un progetto di inserimento lavorativo dedicato a persone con disabilità intellettive?



PARTNER CERVIABILITY

A quale organizzazione appartiene e di cose si occupa?



San Vitale Soc Coop Sociale

Progettazione e sviluppo -
Resp settore horeca e
agricoltura



Supporto progettazione



IAL Emilia-Romagna sede di Cervia/Ravenna

Formazione professionale



Supporto, servizio alle
necessità formative



Comunie di Cervia

Dirigente Area Cultura,
Servizi e Beni comuni



Membro del TdN

Qual è il vostro ruolo all'interno
della rete di Cerviability?



Comunie di Cervia

Assessore ai servizi alla
persona e alla comunità



Attivatrice del Welfare
dell'Aggancio, promotrice



Coordinamento del Volontariato di Cervia - ODV

Referente progetto
Emporio Solidale



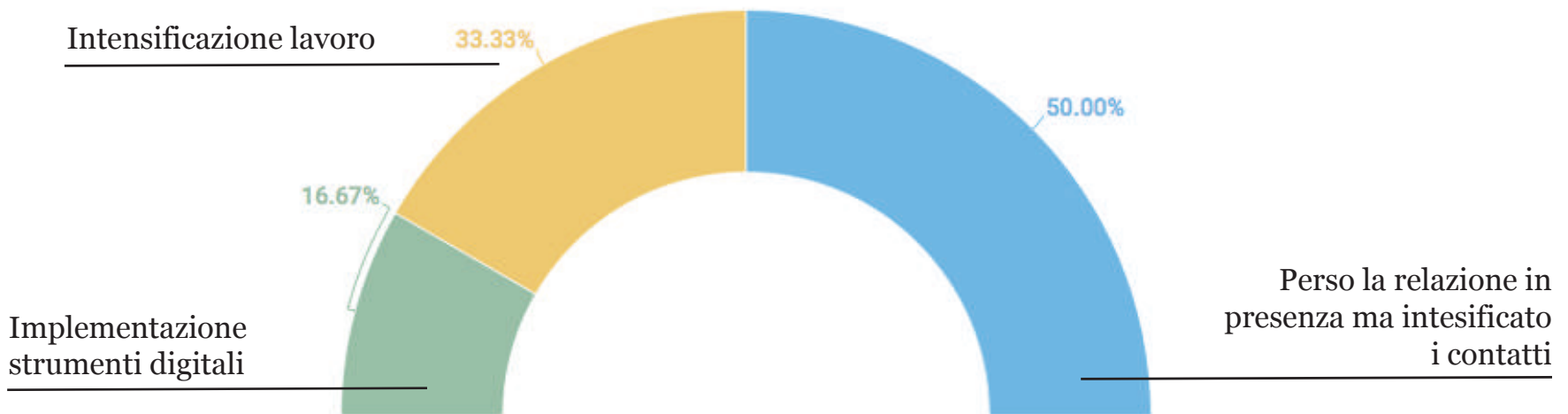
Possibilità di ospitare
tirocinanti o nuovi volontari



PARTNER CERVIABILITY

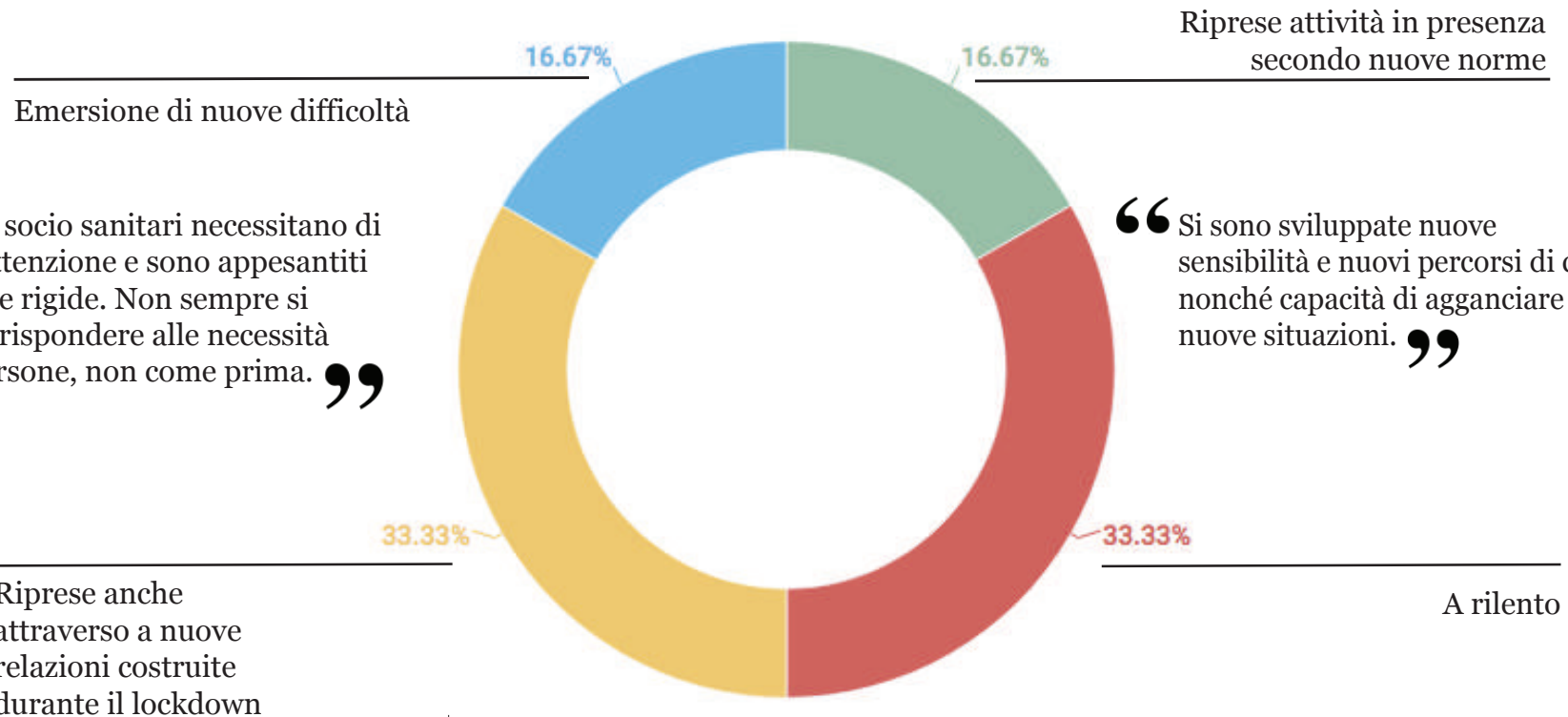
Come è cambiato il tuo lavoro/la tua attività di volontario/a durante il periodo di lockdown?

“ Il lavoro di cura ha perso la relazione in presenza, ma ha acquistato innovazione nella progettazione di servizi. ”



PARTNER CERVIABILITY

E adesso come sta andando la ripresa?



Emergenza di nuove difficoltà

Riprese attività in presenza secondo nuove norme

“ I servizi socio sanitari necessitano di molta attenzione e sono appesantiti da regole rigide. Non sempre si riesce a rispondere alle necessità delle persone, non come prima. ”

“ Si sono sviluppate nuove sensibilità e nuovi percorsi di cura, nonché capacità di agganciare nuove situazioni. ”

Riprese anche attraverso a nuove relazioni costruite durante il lockdown

A rilento

PARTNER CERVIABILITY

Cosa si auspica emerga dal percorso di Cerviability? Che tipo di iniziative?



- Nuove opportunità formative
- Nuove opportunità lavorative
- Mappatura dei bisogni
- Creazione di una rete inclusiva
- Opportunità per scambio di competenze

“ Creazione di un vero strumento di messa in contatto tra bisogni formativi e opportunità. ”

“ Rafforzamento della rete in un'ottica di miglior servizio alle persone che ne hanno necessità. ”

“ La creazione di uno spazio di progettualità imprenditoriale. ”



TERRITORIO E SINERGIE

Quali gli enti da attivare e gli spazi a cui ripensare per creare nuove opportunità e realtà per le persone disabili?

Pensando al territorio, le vengono in mente delle realtà virtuose che sarebbe opportuno coinvolgere in un progetto di autonomia lavorativa?



Imprese private & No profit

CEFAL Emilia Romagna
IAL
Un posto a tavola
Emporio Solidale
Sportello Cittadini Attivi
Lo stelo
Coop San Vitale
Associazioni di categoria
Consulta del volontariato
Polisportiva 2000
Welfare dell'Aggancio
Piscina Comunale
Circolo Tennis



Settore turistico, ristorazione, realtà culturali e sociali

Bagno Grand Hotel Cervia
La Dama delle Saline
Scuola Alberghiera
Consorzio Cerviacentro
Gruppo Battistini
Gruppo Focaccia
Ristorante il Pirata
Consorzi turistici

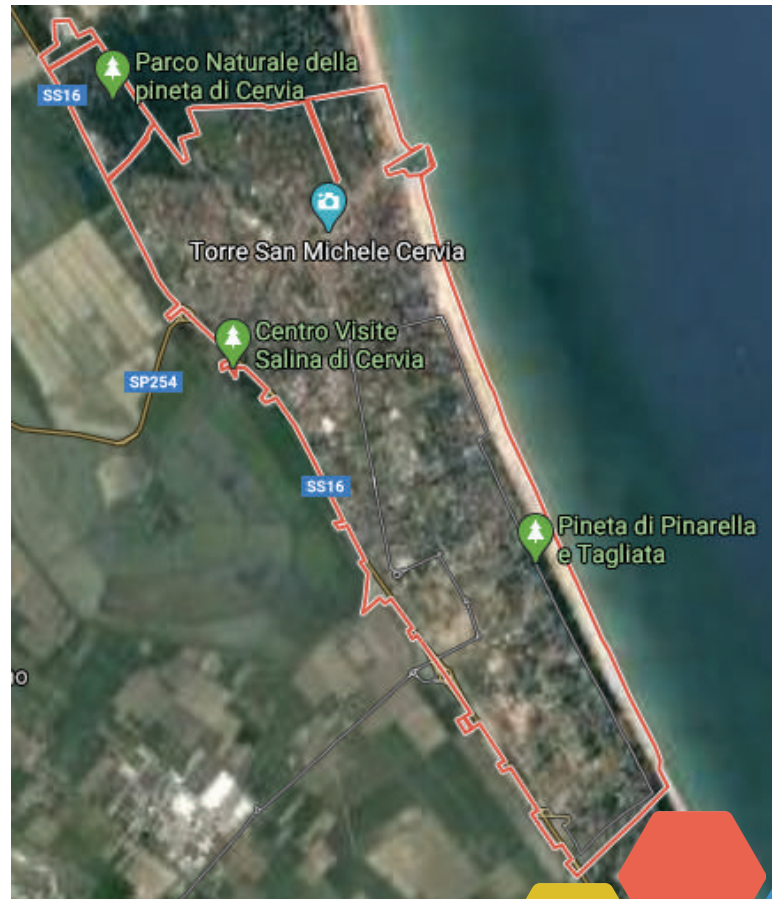
Pensando al patrimonio immobiliare del territorio attualmente in disuso, ci puoi fare l'esempio di uno o più spazi che potrebbero essere convertiti a uso sociale e/o formativo? Per quale motivo?

Saline di Cervia

Ex Arena Castiglione

Ex Scuola Castiglione

Ex Seccatoio via Ragazzena



Stazione ferroviaria

Grand Hotel

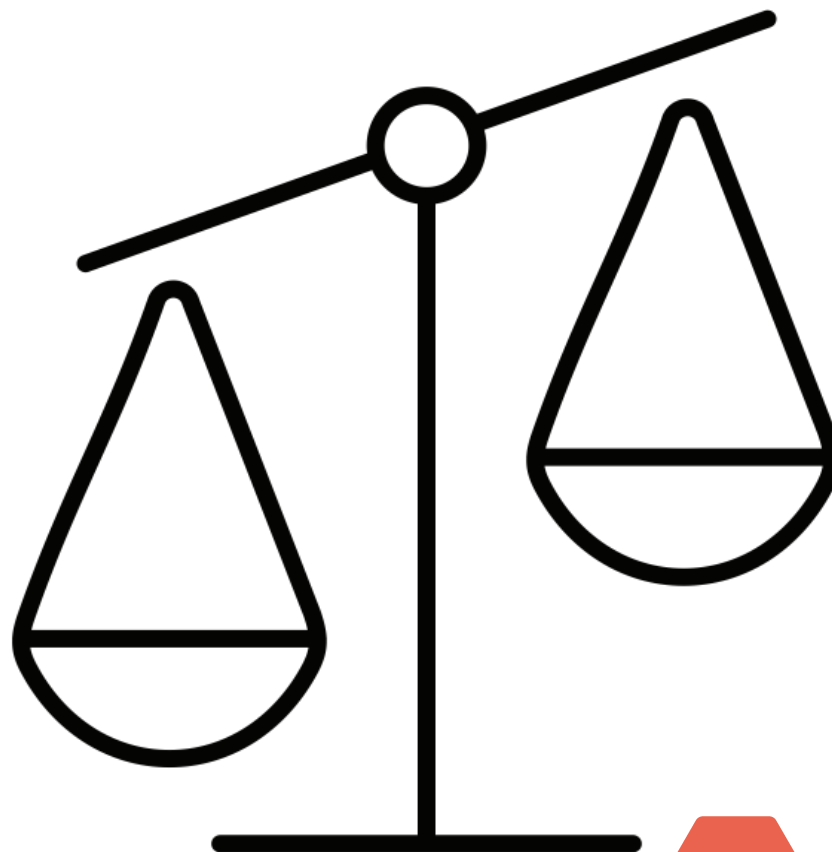
Ex Conad Pinarella

Casa Veneziana 1



Quali sono, secondo voi, i punti di forza e di debolezza del territorio cervese, sia dal punto di vista produttivo sia sociale?

- Troppa differenza lavorativa inverno/estate
- Poca attenzione al sociale
- Poca sinergia tra diverse imprese e realtà
- Poca conoscenza di realtà virtuose da parte degli abitanti



- Proattività
- Creatività
- Innovazione
- Bellezza dei luoghi
- Solidarietà
- Coinvolgimento attivo persone con disabilità



INTERVISTE

Famiglie, beneficiari,
imprenditori



FAMIGIE E UTENTI


Pensando all'esperienza di suo figlio/figlia, per cosa crede abbia sofferto maggiormente durante il lockdown?

Dal suo punto di vista invece, quali sono le sue preoccupazioni e le sue speranze per il futuro di suo figlio/figlia?

Preoccupazione che domani rimanga da solo, si sa lavare e si sa vestire, ma non potrebbe vivere da solo.

Vorrei costruire un progetto personalizzato finalizzato a renderlo autonomo, non tanto per il lavoro ma per tutto il resto, per la vita.

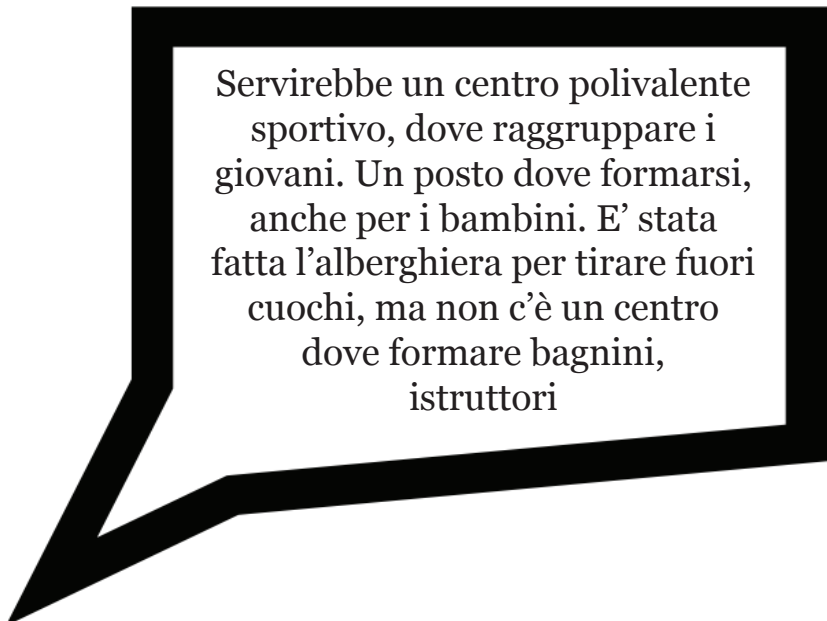
La mancanza di socializzazione, non vedere gli educatori






IMPRENDITORI DEL TERRITORIO


Pensando al territorio cervese, quali possono essere le opportunità di sviluppo economico in ambito turistico e ristorativo? Crede sia necessario innovare questi settori? In quale modo?




Servirebbe un centro polivalente sportivo, dove raggruppare i giovani. Un posto dove formarsi, anche per i bambini. E' stata fatta l'alberghiera per tirare fuori cuochi, ma non c'è un centro dove formare bagnini, istruttori



A Pinarella è pieno di colonie che potrebbero essere utilizzate per lo sport (come viene fatto a Cesenatico).



Sport e benessere potrebbero essere il futuro, abbiamo molte risorse da usare in questo senso.





BENCHMARK

Che tipo di realtà che si occupano di formazione/inserimento lavorativo/accompagnamento di persone con disabilità esistono?

Quali realtà virtuose si occupano di turismo sostenibile per categorie protette?



HOSTABILITY

Perché è interessante?

Percorso formativo di 600 H dedicato a giovani (18 - 35 anni) con disabilità, interessati ad avviare e gestire un servizio di ospitalità extra-alberghiera (appartamento turistico, bed & breakfast, casa vacanze) presso uno spazio a propria disposizione.

Le persone con disabilità sono al centro del percorso formativo e di avvio di un'attività lavorativa in autonomia e sono anche il target del servizio turistico.

“Accoglienza, empatia, ospitalità e attenzione alle barriere. Sono le persone che vivono le stesse difficoltà a conoscere meglio di tutti i bisogni dei turisti con esigenze specifiche”.



Realtà proponenti

Cooperativa aCapo, in collaborazione con Caris - Università "Tor Vergata" di Roma e l'Ente Nazionale Sordi Onlus - Consiglio Regionale del Lazio.





IN VIAGGIO COME A CASA

Perché è interessante?

20 giovani disoccupati con disabilità visiva, ritardo cognitivo o sclerosi multipla inseriti in un percorso formativo durata di 200 H, attento ai bisogni delle specifiche disabilità e focalizzato sui temi del turismo accessibile + tirocini di 6 mesi (Acquario di Genova, CHC Hotel, Comune di Rapallo, Museo di Palazzo Reale, Associazione Bandiera Lilla, Villa Perla Service, Cooperativa Cir-food, lidi attrezzati, piccole aziende individuali).

“Conoscendo le difficoltà quotidiane di chi convive con la disabilità, sapranno prevenire e orientare le richieste di chi ha difficoltà di movimento, di chi si muove con passeggini e famiglie allargate, di chi ha bisogno di appoggiarsi a strutture turistiche in grado di accogliere davvero tutti.”

SCLE^{ONLUS}
ROSI
MULT
iPLA
associazione
italiana

un mondo
libero dalla SM

Realtà proponenti

Istituto David Chiossone, AISM, Cooperativa Download e Istituto alberghiero Marco Polo (progetto finanziato da Regione Liguria attraverso il FSE)



VALUABLE NETWORK

Perché è interessante?

Rete internazionale di aziende del settore Ho.Re.Ca particolarmente attente all'inclusione lavorativa di persone con disabilità. Creata dal progetto Erasmus+ "On my own...at work" il network ha sviluppato 3 strumenti specifici: una app per gli apprendisti/lavoratori con disabilità (organizzazione delle attività settimanali, spiegazione dettagliata di ogni attività, tutorial); video tutorial che forniscono esempi di corrette relazioni e comportamenti con persone con disabilità; 4 moduli in e-learning dedicati a manager e datori di lavoro per approfondire modalità di inclusione lavorativa.

Si vuole posizionare come marchio internazionale per certificare la capacità di inclusione delle aziende.



Realtà proponenti

AIPD (Associazione italiana persone down), 11 partner provenienti da 6 paesi europei (Italia, Spagna, Portogallo, Ungheria, Turchia, Germania).



EX-FADDA

Perché è interessante?

Xfood è il primo ristorante in Puglia ad avvalersi di personale composto da persone con disabilità impiegate in cucina, nel servizio in sala, nella gestione e nella manutenzione di un orto sinergico. Il progetto è sostenuto nelle azioni di formazione e job coaching dalla Regione Puglia “Progetti innovativi integrati per l’inclusione sociale di persone svantaggiate”.

Xfood è a San Vito dei Normanni, nell’ex-stabilimento enologico di ExFadda, un laboratorio urbano nato dal recupero di un vecchio stabilimento e oggi rifunzionalizzato attraverso un cantiere “partecipato” — lo spazio (4.000 mq ed un ettaro di giardino) ospita oggi circa 30 organizzazioni attive nei campi della musica, dell’arte, dello sport, dell’artigianato e del welfare.



exfadda



xfood
QUALCOSA DI DIVERSO



CORSO ASSISTENTE TURISTICO DISABILI

Perché è interessante?

Percorso finalizzato alla formazione dell'Assistente turistico ai disabili, ovvero quella figura professionale che accompagna e assiste nel tempo libero persone con diversi gradi di disabilità (mentale, fisica, sensoriale).

Piano didattico: Elementi di Psicologia, Elementi di Psicopedagogia, Elementi di Sociologia, Nozioni di Legislazione Sociale e Sanitaria, Alimentazione, cucina e dieta, Elementi di Anatomia e Fisiologia, Elementi di Patologia e Farmacologia, Elementi di Pronto Soccorso e Igiene, Le normative vigenti, Superamento delle barriere: assistenza e servizi, Turismo, tempo libero e servizi accessibili, Comunicazione e relazione, L'Assistente turistico per disabili



Realtà proponenti

Centro di formazione Istituto Cortivo
(Padova)

NO LIMITS: CORSO PER OPERATORE DEL TURISMO ACCESSIBILE

Perché è interessante?

Formazione di un operatore in grado di lavorare nei diversi contesti ricettivi quali hotel, agenzie viaggio e uffici turistici che sia in grado di progettare e strutturare percorsi o itinerari accessibili e fornire consulenza di informazione turistica accessibile a tutti.

Contenuti: APPROCCIO ALLA LINGUA ITALIANA DEI SEGNI (40 ore) LEGISLAZIONE DI SETTORE (12 ore) ACCOGLIENZA, COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL CLIENTE (28 ore) CONOSCERE IL TERRITORIO (24 ore) STRUMENTI INFORMATICI E GESTIONE DELLE PRENOTAZIONI (20 ore) COSTRUIRE ITINERARI TURISTICI (24 ore) STAGE (147 ore)



NO LIMITS
turismo accessibile

Realtà proponenti

Soc.Coop.Aforisma (Pisa)

OPERATORE DEL TURISMO SOCIALE E SOSTENIBILE

Perché è interessante?

Il percorso (180h) è finalizzato a formare operatori turistici con un forte sguardo alla sostenibilità.

Il piano didattico tocca le seguenti tematiche: Beni Culturali e Ambientali, Quality Management, Qualità nel Turismo Sociale e Sostenibile, Il Mercato Turistico, Cultura Ambientale, Marketing e Promozione Turistica, Turismo Sociale e Sostenibile, Strumenti e Politiche di sviluppo per il turismo sociale e sostenibile.



SLOW TURISM IN POLESINE. PERCORSI TURISTICO-CULTURALI TRA STORIA, ARTE E AMBIENTE (UNIFE)

Perché è interessante?

Il percorso (180h) è finalizzato a formare operatori in grado di progettare percorsi turistici sostenibili e calati nel contesto di un territorio specifico. Il percorso è promosso da UNIFE, istituzioni ed enti di promozione.

Il piano didattico permette di approfondire sia insegnamenti di indirizzo, quali marketing turistico e promozione territoriale, sia di conoscere un territorio in maniera globale (patrimonio storico-artistico, eno-gastronomia, paesaggistico).



E ADESSO TOCCA A VOI!

Le personas sono veri e propri identikit degli utenti ideali, una sorta di profilo fittizio dell'utente, che rappresentano i bisogni, i comportamenti, gli interessi e le aspirazioni degli utenti reali.

Sono una rappresentazione dei tratti caratterizzanti di ciascun utente.

SCHEDA PERSONA



Nome

Professione, attività quotidiane

Quali sono i suoi bisogni?

Cosa le/gli dà soddisfazione?

Cosa lo/la stressa?

Altre Informazioni

SCHEDA PERSONA

Turista



Nome

Giorgia Rossi

Professione, attività quotidiane

Project Manager di un'agenzia di comunicazione, mamma di due bambini di cui uno di 8 mesi.

Quali sono i suoi bisogni?

Rilassarsi durante le ferie, prendere una pausa dalla vita frenetica della città, stare in un ambiente protetto per i figli, dedicare tempo a sé stessa, creare ricordi positivi per i figli

Cosa le/gli dà soddisfazione?

Vedere i figli che si divertono, riuscire a leggere almeno due libri durante le ferie, dedicare del tempo alla cura del corpo.

Cosa lo/la stressa?

La possibilità che i figli si facciano male giocando in spiaggia, la frenesia del turismo mordi-e-fuggi

Altre informazioni

Le piacerebbe che il figlio grande imparasse qualche sport durante le vacanze estive, le piacerebbe ci fossero dei centri dove potersi prendere cura del suo benessere lasciando i figli in buone mani per qualche ora



ESITO DEL WORKSHOP

28 Luglio 2020

Chi sono le persone a cui ci rivolgiamo
con il progetto Cerviability?
Quali sono i loro bisogni e desideri?

SCHEDA PERSONA Tavolo Lavoro & Impresa Inclusiva- Imprenditrice Sociale



Nome

Adriana Olivetti

Professione, attività quotidiane

Presidentessa Coop. Sociale che si occupa di inserimento lavorativo

Quali sono i suoi bisogni?

Riuscire a realizzare un servizio di qualità, individuando e valorizzando le risorse delle persone con disabilità // Bilanciare i bisogni del territorio con i bisogni lavorativi di persone disabili // Trovare nel committente una flessibilità nella condivisione di modalità innovative

Cosa le/gli dà soddisfazione?

L'emancipazione delle persone inserite nei servizi // Riconoscimento da parte dei committenti di avere un modello differente ma efficace

Cosa lo/la stressa?

La mancanza di fondi // La scelta di privilegiare scelte a ribasso

Altre Informazioni

SCHEDA PERSONA Tavolo Lavoro & Impresa Inclusiva- Persona con disabilità



Nome

Giacomo, 23 anni
Dim

Professione, attività quotidiane

Tirocinante presso punto vendita fai-da-te, sport (pallamano), frequenta la parrocchia

Quali sono i suoi bisogni?

Costruire relazioni // Trovare una fidanzata //Emanciparsi dalla famiglia // Sentirsi trattato da adulto // Sperimentare il nuovo

Cosa le/gli dà soddisfazione?

Sentirsi autonomo // Fare le cose da solo // La relazione con le altre persone // Pagare la cena alla sua fidanzata

Cosa lo/la stressa?

Il controllo della famiglia // Le limitazioni // Quando non vengono rispettati i suoi tempi // Il lungo percorso per raggiungere il tirocinio // La mancanza di fiducia e le imposizioni

Altre Informazioni

Empty box for additional information.

SCHEDA PERSONA Tavolo Lavoro & Impresa Inclusiva- Responsabile Servizi Sociali / Promo turistica



Nome

Elena Viviani

Professione, attività quotidiane

Dirigente P.T.
Frequenta spazi culturali, fare rete, creare relazioni con imprenditori locali

Quali sono i suoi bisogni?

Valorizzazione territorio con una differenziazione dell'offerta // Vuole comunicare la bellezza del suo territorio all'esterno // De-stagionalizzare il lavoro // Ricerca e formazione continua

Cosa le/gli dà soddisfazione?

Creare reti virtuose // Riscontri positivi stagionali // Attirare tanti turisti consapevoli

Cosa lo/la stressa?

Risultati negativi // Forme di mancato rispetto (es. rifiuti) // Un'amministrazione che non la sostiene in progetti innovativi // Imprenditori scontenti

Altre Informazioni

Ama il suo territorio e il suo lavoro

SCHEDA PERSONA Tavolo Lavoro & Impresa Inclusiva- Turista Consapevole



Nome

Giorgio Rosso

Professione, attività quotidiane

Architetto
Stare con la famiglia, sport, ama il verde e la montagna, bird-watching, alimentazione sana

Quali sono i suoi bisogni?

Conciliare bisogni quotidiani con vacanza // Attenzione nella ricerca della struttura ricettiva // Scoprire cose nuove (anche patrimoni architettonici abbandonati) // Impatto ambientale // Mangiare cibo sano // Luoghi e attività bambino-friendly

Cosa le/gli dà soddisfazione?

Vacanza riposante e stimolante // Vedere i figli felici rispetto a quanto proposto // Incontrare persone con suoi stessi interessi e bisogni

Cosa lo/la stressa?

Mangiare male // Scollamento tra proposta online e proposta effettiva // Turismo di massa // Offerta troppo commerciale

Altre Informazioni

Si sente più un viaggiatore che un turista // Desideroso di diventare un imprenditore consapevole

SCHEDA PERSONA Tavolo Formazione Inclusiva- Imprenditore Settore Turistico



Nome

Ernesto Casadei

Professione, attività quotidiane

Imprenditore turistico-alberghiero

Quali sono i suoi bisogni?

Mantenere la propria attività in positivo // Ampliare il proprio mercato // Formare il proprio personale

Cosa le/gli dà soddisfazione?

Soddisfare il cliente con esigenze differenti // Il passaparola positivo riguardo la sua attività

Cosa lo/la stressa?

Il meteo // La gestione del personale // Il fatturato // Non riuscire a soddisfare il cliente

Altre Informazioni

É una persona di una certa età che ha creato la sua attività dal nulla e vorrebbe lasciarla in eredità al figlio

SCHEDA PERSONA Tavolo Formazione Inclusiva- Studentessa informata e consapevole



Nome

Maria Verdi

Professione, attività quotidiane

Studentessa
Università di sociologia, volontariato

Quali sono i suoi bisogni?

Stimoli positivi // Poter vivere l'ambiente universitario in modalità partecipativa e completa // Utilizzare le conoscenze/competenze acquisite in uno sbocco lavorativo

Cosa le/gli dà soddisfazione?

Fare volontariato ed essere utile agli altri //
Partecipare a percorsi relazionali con altre
persone

Cosa lo/la stressa?

Esami // Incertezza sul proprio futuro //
Indifferenza di molti sui temi sociali

Altre Informazioni

È disposta a spostarsi per cercare opportunità lavorative // Ha hobby legati alla scoperta della natura (es. escursionismo)

SCHEDA PERSONA Tavolo Formazione Inclusiva- Persona con disabilità



Nome

Gilberto, 45 anni

Professione, attività quotidiane

Non lavora, ha una pensione di invalidità
La famiglia lo ha sostenuto nella formazione fino
a alla fine di ragioneria

Quali sono i suoi bisogni?

Socialità // Bisogni affettivi e sessuali // Essere ascoltato // Sentirsi responsabile // Essere valorizzato
nelle sue competenze (poteva fare l'università invece che essere dirottato verso lavoretti) //
Indentificarsi in un progetto

Cosa le/gli dà soddisfazione?

Molto felice quando incontra gli altri e può
offrire da bere // Pagare per sentirsi autonomo

Cosa lo/la stressa?

Gli occhi degli altri quando si soffermano solo sui
suoi difetti // Essere catalogato // Essersi relegato
al ruolo dell'hadicappato // Non avere autonomia

Altre Informazioni

Passione per i francobolli // Ha un linguaggio poco comprensibile // Vive da solo in autonomia

SCHEDA PERSONA Tavolo Formazione Inclusiva- Direttore Ente Formazione Professionale



Nome

Valeria

Professione, attività quotidiane

Progettazione, Gestione personale coordinamento, R&O, Sostenibilità economica

Quali sono i suoi bisogni?

Conoscenza normativa // Cercare nuovi modelli/esperienze di riferimento // Aumentare tasso inserimenti lavorativi // Diventare un punto di riferimento per imprese e aziende sul territorio // Formazione del personale interno // Avere un'offerta più snella e focalizzata, a disposizione di chi lavora

Cosa le/gli dà soddisfazione?

Quando i partecipanti dei percorsi sono soddisfatti (tirocinanti / apprendisti)

Cosa lo/la stressa?

Gestione del personale (docenti, tutor, coordinamento) // Burocrazia

Altre Informazioni

SCHEDA PERSONA Tavolo Autonomia Abitativa- Persona con disabilità intellettiva



Nome

Romina

Professione, attività quotidiane

Tirocinante in un museo d'arte
Vive con i genitori in campagna ma ama la città

Quali sono i suoi bisogni?

Vivere da sola o con la migliore amica // Essere autonoma nella vita di tutti i giorni // Trovare un fidanzato

Cosa le/gli dà soddisfazione?

Riuscire a fare le cose da sola // Conoscere nuove persone al museo

Cosa lo/la stressa?

Fare tante cose in una volta sola // Prendere l'autobus per andare la tirocinio

Altre Informazioni

SCHEDA PERSONA Tavolo Autonomia Abitativa- Operatore sociale



Nome

Ilaria

Professione, attività quotidiane

Cuoca di una mensa sociale

Quali sono i suoi bisogni?

Creare occasioni per il dopo mensa // Promuovere altri valori oltre il diritto al cibo

Cosa le/gli dà soddisfazione?

Il senso di casa che prova alla mensa //

Cosa lo/la stressa?

Il marito che le dice dovrebbe fare un lavoro più adeguato // Le persone che si perdono e escono dal percorso di volontariato da un momento all'altro

Altre Informazioni

Le relazioni con le persone le danno forza e sicurezza // Ha voglia di coinvolgere nuove persone non appartenenti ad associazioni nel progetto della mensa

SCHEDA PERSONA Tavolo Autonomia Abitativa- Genitore



Nome

Maria

Professione, attività quotidiane

Avvocato
Madre di un ragazzo sordo-muto

Quali sono i suoi bisogni?

Una casa sicura per il figlio sordo-muto // Sostituire il visivo con l'acustico // Un ambiente urbano sicuro

Cosa le/gli dà soddisfazione?

Quando il figlio riesce a comunicare // Quando il figlio riesce ad essere autonomo

Cosa lo/la stressa?

La solitudine del figlio // Il fatto che debba sempre essere accompagnato

Altre Informazioni

Le piacerebbe trovare ausili che rendano la scuola più inclusiva per il figlio

SCHEDA PERSONA Tavolo Autonomia Abitativa- Persona con disabilità fisica



Nome

Carlo

Professione, attività quotidiane

Tirocinante in cucina
Si muove in carrozzina

Quali sono i suoi bisogni?

Vivere in un luogo senza barriere // Avere il supporto di un operatore per viaggiare // Relazionarsi con altre persone //

Cosa le/gli dà soddisfazione?

Quando riesce a spostarsi in autonomia // Autonomia economica // La possibilità di gestire un proprio spazio in cucina

Cosa lo/la stressa?

Non riuscire a lavarsi da solo // Quando trova delle barriere sulla sua strada

Altre Informazioni

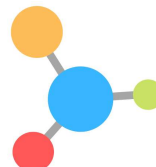
Grazie dell'attenzione!



COMUNE DI CERVIA



Regione Emilia-Romagna



CERVIABILITY



La comunità nel cuore

in collaborazione con

